



Comune di **SAN FELICE DEL BENACO**

ORDINANZA NR. 18/2020

OBBLIGO DI INTERVENTI ANNUALI CONTRO LE PROCESSIONARIE DEL PINO A CARICO DEI DETENTORI DI PIANTE DI PINO E CONIFERE IN GENERE

I proprietari di aree verdi, aree boschive, giardini, con la presenza di conifere e querce e gli amministratori di condominio che abbiano in gestione aree verdi private sul territorio comunale, dovranno effettuare tutte le opportune verifiche visive ed ispezioni presso le essenze di alto fusto rientranti nelle conifere e nelle querce, a dimora nelle aree di proprietà o in gestione, al fine di accertare la presenza dei nidi della "processionaria del pino" e della "processionaria della quercia" ovvero ispezioni tese ad individuare la eventuale presenza di insetti defogliatori (rughe urticanti che si nutrono delle foglie allo stadio larvale). Tale sorveglianza deve essere attuata periodicamente durante tutto l'arco dell'anno.

Nel caso si riscontrasse la presenza di nidi di processionaria occorre provvedere immediatamente a proprie cure e spese, alla rimozione dei nidi e alla relativa distruzione (i nidi si presentano normalmente in forma di grosse masse sericee); in caso di attacchi estesi occorre effettuare trattamenti localizzati in grado di raggiungere tutta la chioma con *Bacillus Thuringiensis* (larvicida biologico), piretroidi, o altri prodotti di sintesi nel rispetto delle modalità d'uso e con le precauzioni riportate in etichetta del prodotto; in caso di nidi difficilmente raggiungibili o volendo effettuare interventi con efficacia pluriennale occorre effettuare trattamenti insetticidi localizzati mediante endoterapia con iniezioni al tronco di prodotti specifici, documentandone l'applicazione a fronte di eventuali controlli delle autorità competenti; utilizzare attrezzature appropriate ed adottare adeguate misure protettive, avvalendosi anche di Ditte specializzate nel settore.

E' vietato il deposito delle ramaglie con i nidi di processionaria nei contenitori per il verde del Centro di Raccolta rifiuti domestici e nei sacchetti dell'umido (raccolta porta a porta contenitori marroni) come anche è vietato depositarli nei contenitori domestici della indifferenziata. È obbligatorio procedere alla eliminazione di nidi e larve mediante bruciatura, fatte salve tutte le iniziative atte a garantire la sicurezza degli operatori e dell'ambiente.

